PROVINCIA di FROSINONE

Piazza Gramsci, 13 - 03100 Frosinone ccp n. 13197033 cod. fisc. 01 633 570 609
Tel. 07752191 – Web: www.provincia.fr.it – PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

SETTORE AMBIENTE

Attività Amministrativa e Supporto Giuridico

ID N. 32-2026-AUA953
(da citare obbligatoriamente nella risposta)

Comune di Frosinone
SUAP
PEC: suap.fr@certpec.camcom.it

Comune di Frosinone
Ufficio Urbanistica
PEC: pec@pec.comune.frosinone.it

Provincia di Frosinone
Settore Ambiente
Servizio Tutela e Qualità Dell'Aria
Sede

Arpa Lazio
Sede di Frosinone
PEC: sededifrosinone@arpalazio.legalmailpa.it

Servizio Igiene e Sanità Pubblica
A.S.L. di Frosinone
Distretto "B" Frosinone
PEC: prevenzione@pec.aslfrosinone.it

Provincia di Frosinone
Settore Segretariato Generale
Ufficio Messi - Albo
Sede

e p.c.

REFAS S.R.L
PEC: refas@legalmail.it

Regione Lazio
Direzione Generale
Ufficio RUR CDS
PEC: conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **Rif. Codice ident. : 01630020608-11082026-1745 Prot. 0117775 del 11/08/2026. COMUNICAZIONE DI INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI di cui all'art. 14, comma 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. da svolgersi in forma semplificata e**

in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-*bis* della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 13 della L. 120/2020 e ss.mm.ii.
Procedimento: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale (D.P.R. 59/2013)
Società: REFAS S.R.L. – C.F. e P.IVA 01630020608
Sede legale e Stabilimento: Via delle Centurie 25 – 27 – 29 – 03100 Frosinone
Attività principale: Produzione stampi ed attrezzature metalliche.

ID N. 32-2026-AUA953 (da citare obbligatoriamente nella risposta)

Rif. Protocolli Provincia n. 27394 del 13/08/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visti
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 avente ad oggetto "Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 7 agosto 2015, n. 124" e ss.mm.ii.;
- l'art. 14 del D.L. 24 Febbraio 2023, n.13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n.4;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale";
- il D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";
- il D.P.R. n. 380/2001 Testo Unico delle disposizione legislative e regolamentari in materia edilizia;
- la Legge Regionale 27 dicembre 2019 n. 28, art.4, comma 9 "Misure per lo sviluppo economico e l'attrattività territoriale degli investimenti" e ss.mm.ii.;
- il R.D. 27 luglio 1934 n.1265 "Testo Unico delle Leggi Sanitarie" e ss.mm.ii.;
- la Legge 23 dicembre 1978 n. 833 e ss.mm.ii.;
- la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 e ss.mm.ii.;
- la D.C.R. n. 8 del 05 Ottobre 2022 "Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria";
- articolo 12 del Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19 *"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"* (PNRR);
- l' articolo 10, comma 4, del Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25 recante *"Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni"*, che proroga al 31 dicembre 2026 la c.d. Conferenza di Servizi "accelerata".
- l'art. 13 della L. 120/2020 e ss.mm.ii.

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 3023 del 08/10/2025 recante ad oggetto: *"D.P.R. 59/2013 - ADOZIONE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RICOMPRENDENTE AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA EX ART. 269 DEL D.LGS. N.152/2006 E SS.MM.II. SOCIETÀ: REFAS S.R.L. - C.F E P.IVA 01630020608 SEDE LEGALE E STABILIMENTO: VIA DELLE CENTURIE N. 25, 27, 29 - 03100 FROSINONE (FR) ATTIVITÀ: PRODUZIONE DI STAMPI ED ATTREZZATURE METALLICHE - CODICE ATECO 25.62.00"*

Premesso che

- con nota acquisita al protocollo della Provincia di Frosinone al n. 27394 del 13/08/2026, la REFAS S.R.L. – C.F. e P.IVA 01630020608, con sede legale e stabilimento in Sede legale e Stabilimento: Via delle Centurie 25 – 27 – 29 – 03100 Frosinone – ha presentato, per il tramite del SUAP del comune di Frosinone (di seguito SUAP), Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi del D. Lgs. n.152/2006, per il seguente titolo ambientale:
    - art. 3, comma 1, lettera c) del D.P.R. n. 59/2013: autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – modifica sostanziale **(competenza provinciale)**;
- la stessa istanza è risultata formalmente corretta, giusta Analisi Tecnica di controllo formale prot. n. 28616 del 28/08/2026

Tenuto conto che l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 59/2013 individua la Provincia di Frosinone quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto.

Considerato che la conclusione positiva del procedimento ed il rilascio del provvedimento finale relativo al procedimento di che trattasi è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle amministrazioni in indirizzo, inclusi i gestori di beni e servizi pubblici, ai sensi dell'art. 14 della Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

INDICE

Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, da effettuarsi in forma semplificata - "accelerata" e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-*bis* della Legge n. 241/1990 e della L. 120/2020 e ss.mm.ii., invitando a parteciparvi i soggetti e le amministrazioni coinvolte

e a tal fine

COMUNICA

l'oggetto della determinazione da assumere consiste nella modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale per il titolo relativo alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all' art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Si comunica, altresì, che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. a), della Legge 241/1990, la documentazione oggetto della Conferenza e le determinazioni, le informazioni ed i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso questo Ente, Servizio Attività Amministrativa e Supporto Giuridico, e degli stessi può essere presa visione, a decorrere dalla data odierna, al link:

https://webmail.provincia.fr.it/files/public/link/access/DfJkjFZdcU7UkhZYzivbtfJvvdZbrFxHRnVTTzAW4MrGlycpRE

Gli atti di assenso da acquisire in Conferenza, sono i seguenti:

- parere del Comune di Frosinone ai sensi del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii.;
- parere della Provincia di Frosinone - Settore Ambiente - Servizio Tutela e Qualità dell'Aria, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- parere dell'ARPA Lazio sede di Frosinone ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. n. 28/2019 e ss.mm.ii.;
- parere dell'ASL di Frosinone - Distretto "B" Frosinone - ai sensi del R.D. 1265/1934, della L. 833/1978, del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. n. 28/2019 e ss.mm.ii.;

a) **la data del 24/10/2026** come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti

relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni; entro lo stesso termine, le amministrazioni coinvolte possono richiedere, con adeguata motivazione, di procedere in forma simultanea e modalità sincrona;

b) **la data del 23/11/2026** come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;

c) ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. d), l'eventuale riunione in modalità sincrona, di cui all'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, è fissata entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui al punto b)..

La Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Raffaella Piucci.

Le eventuali richieste di integrazione/chiarimenti e le determinazioni dovranno essere inviate per via telematica, secondo le modalità previste all'art. 47 del Codice dell'Amministrazione Digitale al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo@pec.provincia.fr.it

Si ricorda, che entro il termine perentorio per l'espressione del parere conclusivo le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

Si rappresenta che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., fatti salvi casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione Europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei predetti requisiti, equivarrà ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, ancorché implicito.

La determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

In caso di approvazione unanime, la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti.

Nel caso di determinazione di conclusione negativa della conferenza ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della L. 241/1990 e ss.mm.ii la stessa produce gli effetti della comunicazione di cui all'art. 10-bis della medesima normativa. L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2 dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza.

Si precisa che il procedimento di adozione dell'AUA afferisce esclusivamente a quanto disciplinato dal D.P.R. 59/2013, con riferimento ai titoli abilitativi in esso ricompresi come sopra specificati e viene rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e che sono fatte salve pertanto tutte le altre disposizioni legislative, normative e regolamentari comunque applicabili all'attività autorizzata, in particolare le disposizioni in materia igienicosanitaria, edilizio-urbanistica, prevenzione incendi ed infortuni.

Il presente atto è pubblicato, secondo la normativa vigente, all'Albo Pretorio on-line di questa Amministrazione e delle Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 32, comma 5 delle Legge 18-06-2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30-12-2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26-02-2010 n. 25, **attraverso la pubblicazione fino al 23/11/2026** al fine di rendere pubblici i termini della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interessi diffusi costituiti in associazione e comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione dell'intervento in oggetto secondo quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e ss.mm.ii..

La presente è da intendersi come comunicazione di avvio del procedimento.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Raffaella Piucci

RAFFAELLA
PIUCCI
07.10.2026
13:34:31
GMT+02:00

Il Dirigente
Ing. Ivan Di Legge

IVAN DI
LEGGE
07.10.2026
13:53:52
GMT+01:00